

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'assemblea degli azionisti della società Far.Com. Spa,

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dall'articolo 2403 e seguenti del codice civile, sia quelle previste dall'articolo 2409 – bis del medesimo codice.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Società FAR.COM. SPA, costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2016, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società FAR.COM. SPA al 31/12/2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Ai fini di una maggiore comprensione si evidenzia che il presente bilancio è stato redatto in base agli articoli 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 139/2015. A fini comparativi, si è resa necessaria la rideterminazione retroattiva delle nuove disposizioni normative anche all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Una chiara illustrazione di tale aspetto viene resa compiutamente nella nota integrativa. Il nostro giudizio è espresso senza modifiche in relazione all'aspetto evidenziato.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della società FAR.COM. SPA per l'esercizio chiuso il 31/12/2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte del precedente Collegio sindacale che, il 7 ottobre 2016, ha espresso un giudizio senza modifiche sul bilancio. La società ha inoltre attivato un processo di revisione volontaria sul medesimo bilancio tramite una società di revisione che, sempre in data 07 ottobre 2016, ha espresso un giudizio senza modifiche.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore Unico della FAR.COM. SPA, con il bilancio d'esercizio della FAR.COM. SPA al 31 dicembre 2016.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FAR.COM. SPA al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi

intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato, mentre la dotazione delle strutture informatiche è stata fortemente implementata sia dal punto di vista hardware che software attraverso il cambio del programma gestionale amministrativo dall'anno 2017;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale del dott. Iacopo Gialdini che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore unico, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria non sono mutati pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio, mentre dal lato della consulenza giuslavoristica dal 01/01/2017 è stato nominato il nuovo consulente Dott. Mauro Marrucci.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico dott. Alessio Poli, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'Amministratore Unico: da tutto quanto sopra deriva che l'organo amministrativo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

• tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 sono i medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, fatte salve le modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015. A fini comparativi, si è resa necessaria la rideterminazione retroattiva delle nuove disposizioni normative anche all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 con riferimento alle voci di bilancio che seguono:

1. Azioni proprie: ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, così come sostituito dall'art. 6, comma 1 D.Lgs. 139/2015, le Azioni proprie per Euro 10.000 non sono più iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, ma in una voce di riserva negativa del patrimonio netto di eguale importo, che risulta pari al valore di acquisto sostenuto dalla società;
 2. Riserva per azioni proprie in portafoglio: la nuova formulazione dell'art. 2424 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, prevede la soppressione delle voci "Riserva per azioni proprie in portafoglio" nel patrimonio netto e "Azione proprie" tra le immobilizzazioni finanziarie. A loro posto è stata creata la "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" per Euro (10.000);
 3. Riserva straordinaria: a seguito della soppressione della "Riserva per azioni proprie in portafoglio" è stata ripristinata la "Riserva straordinaria" per l'importo di Euro 10.000;
 4. Utili (perdite) portati a nuovo: a seguito della nuova formulazione dell'art. 2425 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, è stata eliminata l'area straordinaria del conto economico. Le componenti di tale area riferibili alla correzione di errori contabili rilevati nell'esercizio 2015 sono state riclassificate nel Patrimonio netto, nella voce A VIII "Utili (perdite) portati a nuovo" così come disposto dal Principio Contabile n. 29. Tale voce, pari ad Euro (844.349), è costituita per Euro 515.767 da errori contabili che erano stati riclassificati nella voce E20 "Proventi straordinari", e per Euro 1.360.116 che erano rilevati nella voce E21 "Oneri Straordinari" del Conto Economico;
 5. Altri ricavi e proventi: a seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria le sopravvenienze attive rilevate nell'esercizio 2015 precedentemente inserite nella voce E20 "Proventi straordinari" del conto economico sono state riclassificate nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" per Euro 65.481;
 6. Oneri diversi di gestione: a seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria le sopravvenienze passive rilevate nell'esercizio 2015 precedentemente rilevate nella voce E21 "Oneri straordinari" del conto economico sono state riclassificate nella Voce B14 "Oneri diversi di gestione" per Euro 80.074;
 7. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate: a seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria le imposte a credito e le imposte a debito riferite ad esercizi precedenti (rilevate rispettivamente nelle voci E20 e E21), per un importo netto a credito di Euro 113.954, sono state riclassificate nella voce 20 "Imposte relative a esercizi precedenti" col segno negativo.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. ;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. il Collegio sindacale ha preso atto che non esistono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value* ;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- diamo atto che in data 19/12/2016 è stato nominato il nuovo Organismo di Vigilanza monocratico nella persona del Prof. Marco Allegrini a far data dal 01/01/2017.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 878.456.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Larciano (PT), il 12 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Presidente - (Dr. Lorenzo Gabbanini)

Sindaco effettivo - (Dr. Letizia Baldi)

Sindaco effettivo - (Dr. Annalisa Cipriani)